

Prot. n 216/11

Roma, 30 maggio 2011

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutte le R.S.U. CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N.27 /11

PROCEDURE CONCERNENTI GLI SVILUPPI ALL' INTERNO DELLE AREE BREVE SINTESI DELLA CONTRATTAZIONE NAZIONALE TENUTASI OGGI 30 MAGGIO 2010

Facta non verba!

La riunione, presieduta dal Direttore Generale OAGIP Dott. Mario Guarany, è iniziata con l'informazione, da parte dello stesso Direttore, di aver predisposto in mattinata, una circolare riguardante il Cedolino Unico. Tale circolare, è la n. 208, del 30 maggio 2011, che alleghiamo al presente comunicato.

Ricordiamo che, anche su questa problematica, abbiamo assunto iniziative unitarie con le altre OO.SS. proclamando lo stato di agitazione e l'indizione di un eventuale sciopero previa l'attivazione della procedura di conciliazione, ai sensi del combinato disposto L. 146/90 e L. 83/00 presso il Ministero del Lavoro - Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Div. VII, che a questo proposito proprio in data odierna è pervenuta la convocazione per domani 31/05/2011 alle ore 11.30, come da allegato.

La contrattazione è poi proseguita affrontando le principali tematiche di ordine politico riguardanti gli sviluppi all' interno delle aree.

In modo particolare, dobbiamo ricordare che recentemente vi sono stati dei pareri interpretativi della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia (a tal proposito vedasi il nostro comunicato n. 21/11 del 4 maggio 2011).

Tali pareri dissenzienti in merito agli accordi di cui sopra, impongono, all'Amministrazione, con le Organizzazioni Sindacali, di scegliere una strada che sia in qualche modo non difforme dalle interpretazioni in discorso e, pertanto, quello che si è cercato di fare nella giornata odierna, è stato il cercare di trovare delle soluzioni, per così dire, "soft", che tengano però presente la realtà.

Infatti, dobbiamo tener presente che gli accordi sono stati stipulati il 23 dicembre 2010 e opereranno in un regime di non piena efficacia della cosiddetta riforma Brunetta ovvero il d.lgs. 150/2009 tenendone però presenti i principi fondamentali.

E' opportuno precisare, al fine di evitare equivoci, che oggi non ci siamo riuniti per sottoscrivere un nuovo accordo, bensì per salvaguardarne la specificità in quanto l'accordo del 23 dicembre 2010 resta in vigore, poiché esso ha già prodotto i suoi effetti mentre quello di oggi è da considerarsi principalmente un chiarimento.

La data del 23 dicembre 2010, consente infatti di farlo rimanere in quella impalcatura ma con dei chiarimenti, rimanendo fedeli alla normativa e ai rilievi della Funzione Pubblica e Ministero dell'Economia.

In buona sostanza, per evitare ogni equivoco e possibili intoppi di natura giuridica, le premesse del Bando sono state rimodulate e adattate alle rinnovate esigenze, evitando volutamente riferimenti normativi che potrebbero invalidare le procedure concorsuali, dal momento che detti accordi sono produttivi degli effetti giuridici ed economici "ex tunc".

Detto questo, la riunione è proseguita con una disamina dei vari punteggi attribuibili rispettivamente alla prima, seconda e terza area e delle modalità di assegnazione.

Per intenderci, a titolo di esempio, nella prima area, al punto al (Componente o segretario di organi collegiali), si è stabilito che sarà necessario essere in possesso del Decreto di nomina nonché comprovare che la commissione in oggetto si è formalmente costituita.

Questo per evitare casi di nomine avvenute presso Commissioni che poi, nel concreto, non si sono mai insediate.

Senza entrare nel merito di tutti i punteggi che sono stati rivisti, a tal fine, basterà confrontare la vecchia documentazione precedentemente inviata con il comunicato n. 26/11 con quella risultante dalla contrattazione odierna che verrà trasmessa al più presto possibile, non appena l'Amministrazione provvederà ad inviarcela, possiamo affermare di aver ottenuto un buon risultato eliminando, tra le decurtazioni, quella del rimprovero verbale.

Comunque la riunione di oggi non è stata quella definitiva poiché è già previsto un aggiornamento a mercoledì 01 giugno 2011.

In tale occasione faremo un dettagliato e definitivo resoconto, con l'invio del relativo materiale conclusivo dei lavori.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Giuseppe Urbino)



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

*Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali,
l'innovazione, il bilancio e il personale
Servizio V*

Circolare n. *208*
Prot. N. 19912 Allegati
22.01.00/1

Roma, 30 maggio 2011

Al Direzioni Regionali per i beni culturali
e paesaggistici
Direzioni Generali
Tutti gli Istituti periferici e centrali

LORO SEDI

*Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.*

Oggetto: Cedolino unico – Predisposizione atti per il pagamento competenze accessorie.

e p. c. Al Gabinetto dell'On. Ministro
SEDE
Al Segretario Generale
SEDE

In considerazione dell'approssimarsi dell'assegnazione dei fondi relativi al "Cedolino unico" (il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze è alla registrazione della Corte dei conti) si invitano gli Uffici in indirizzo a predisporre tutti gli atti propedeutici affinché possano essere liquidate in tempi brevi le competenze accessorie al personale.

Al riguardo si fa altresì presente che sarà cura di questa Direzione Generale, non appena i suddetti fondi saranno resi disponibili, portare a conoscenza i medesimi, con un primo apposito "Decreto di riparto", della quota ad ognuno assegnata al fine delle suddette liquidazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario GUARANY)

MODULARIO
M.L.P.S.-88

MOD. 88

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIVISIONE VII
VIA FORNOVO, 8 - 00192 ROMA
FAX 06.46834023



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 27/05/2011
Prot. 15 / VII / 0012253 / MA003.A002

TELEFAX

AT: MINISTERO DEI BENI CULTURALI	06.67232106
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA	06.68997064-7205
FP CGIL	06.5897296
UIL PA	06.6782911
UGL/INTESA	06.233225013
FLP	06.42010628
CONFSAL UNSA	06.6785552

PROT. N.

PREGASI PARTECIPARE ALLA RIUNIONE INDETTA PRESSO SCRIVENTE
MINISTERO - ROMA, VIA FORNOVO N.8, PAL. B, III PIANO - IN DATA
MARTEDI' 31 MAGGIO P.V. ORE 11.30, PER ESPLETAMENTO
PROCEDURA DI CONCILIAZIONE EX LEGE 146/90, COME MODIFICATA
DALLA LEGGE 83/00, AVENTE AD OGGETTO LE PROBLEMATICHE
INDICATE NELLA ALLEGATA RICHIESTA

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Cipriani



Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali
On. Giancarlo Galan

Al Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale

Al Dipartimento della Funzione Pubblica

Alla Commissione di Garanzia per l'Attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Al Capo di Gabinetto MIBAC
Dott. Salvo Nastasi

Al Sottosegretario MIBAC
On. Francesco Maria Giro

Al Sottosegretario MIBAC
On. Riccardo Villari

Al Segretari Generale MIBAC
Roberto Cecchi

Al Direttore Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale
Dott. Mario Guarany

Roma 26 maggio 2011

Oggetto: Ministero per i Beni e le Attività Culturali – procedure di raffreddamento e di conciliazione ai sensi della normativa sul diritto di sciopero.

Le scriventi OO. SS., inutilmente espletati tutti i tentativi con l'Amministrazione per addivenire ad un costruttivo accordo che permettesse di procedere con le progressioni economiche all'interno delle aree, constatato che anche il passaggio dall'area II all'area III è attualmente fermo nonostante l'Amministrazione abbia la possibilità di procedere senza ricorrere a parere di altre Istituzioni, considerato il sacrificio quotidiano del personale Mibac che lavora in condizioni di profondo disagio, sia per la grave carenza di personale sia per il blocco dei pagamenti del salario accessorio dovuti all'applicazione del cedolino unico, proclamano lo **stato di agitazione dichiarando sin da ora la volontà di indire una giornata di sciopero e di chiusura degli istituti del Mibac.**

Quanto sopra, al fine di attivare le procedure di conciliazione previste dalla normativa vigente sull'esercizio del diritto di sciopero.

UIL
E. Feliciani

CGIL
C. Meloni

FLP
R. Satolli

UNSA
G. Urbino

UGL - INTESA
L. Schiada